

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

18 - 24 febbraio 2019



CORRIERE DELLA SERA



CITTÀ DI
FIGLINE E INCISA
VALDARNO

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

www.figlineincisainforma.it

FIGLINE & INCISA
informa



Trasporto pubblico nel lotto 'debole': ad un anno dall'entrata in servizio, si traccia il bilancio

di Glenda Venturini

Sabato mattina a Reggello l'iniziativa organizzata dall'Amministrazione comunale insieme con i sindacati Cgil e Cisl. Il vicesindaco Giunti: "Vogliamo fare il punto sul servizio e capire come migliorarlo"

Ad un anno dall'entrata in servizio del nuovo trasporto pubblico locale del cosiddetto "Lotto Debole", a Reggello ci si appresta a tracciare il punto della situazione, per conoscere meglio il servizio offerto ma anche per capire come migliorarlo. È previsto per questo, sabato prossimo alle 10 in Biblioteca Comunale a Cascia, l'incontro pubblico "La forza del 'Debole'... un anno dopo", iniziativa organizzata dal Comune di Reggello in collaborazione con i Sindacati CGIL e CISL.

L'iniziativa prevede innanzitutto l'analisi dell'andamento del TPL su gomma nel territorio reggellese ma, nello stesso tempo, servirà per illustrare il servizio a chi ancora non lo conosce, dando la possibilità agli stessi utenti di suggerire aggiustamenti o fare proposte. Ricordiamo che il territorio di Reggello fa parte del Lotto debole appaltato dalla Città Metropolitana di Firenze: un servizio che copre **800mila chilometri di corse all'anno** sui territori di **Valdarno fiorentino, Valdisieve, Mugello e Alto Mugello**.

"Ad un anno dall'entrata a regime del Lotto Debole del trasporto pubblico locale su gomma nel nostro territorio - spiega il Vicesindaco di Reggello, Piero Giunti - grazie anche all'aiuto dei rappresentanti sindacali vogliamo spiegare bene le opportunità offerte, come ad esempio 'Prenota il bus', ma soprattutto vogliamo capire come migliorare il servizio e renderlo più vicino ai cittadini con particolare attenzione alle necessità degli studenti e degli anziani".

All'incontro di sabato parteciperanno il Sindaco di Reggello Cristiano Benucci, il Coordinatore Ataf Fit Cisl Toscana Gianluca Mannucci, il Segretario della Camera del Lavoro di Firenze Bernardo Marasco, il rappresentante di ColBUS Piero Alterini, Gianni Sassoli dell'Osservatorio Trasporti della Città Metropolitana di Firenze, mentre le conclusioni saranno affidate al Vicesindaco che ha delegato ai Trasporti, Piero Giunti.



Inaugurato il bar didattico dell'Isis Vasari: approccio al lavoro per studenti diversamente abili

di Glenda Venturini

Inaugurato questa mattina all'interno dell'Istituto il primo bar didattico pensato espressamente per i ragazzi con disabilità: qui, insieme agli studenti delle classi del triennio che fanno da 'tutor', questi ragazzi possono fare una sperimentazione sul campo del mondo del lavoro, in un ambiente comunque 'protetto'

Sono più di una trentina i giovani con disabilità che, grazie a questo progetto, potranno mettersi alla prova: con loro ci saranno, oltre ai docenti, anche altri studenti più grandi, che faranno da 'tutor' grazie al meccanismo della peer education, l'educazione che si trasmette appunto 'tra pari'. Lavoreranno insieme al bar dell'istituto, e serviranno colazioni e caffè a docenti, tecnici, collaboratori scolastici e studenti della scuola, dunque rimanendo sempre nell'ambito scolastico.

"Il bar didattico è un vero e proprio bar in cui gli alunni esercitano quella che sarà la loro professione - ha spiegato il Dirigente scolastico, professor Alessandro Papini - la particolarità di questo bar didattico è che la conduzione è affidata agli allievi diversamente abili, che possono fare pratica professionale svolgendo una vera e propria alternanza scuola-lavoro in un ambiente e un contesto protetto. Il plusvalore professionale è fornito dai compagni delle classi terminali, che svolgono il ruolo di tutor, e ovviamente dai docenti di sala e bar, che in questo caso sono dei maestri di palcoscenico che restano ai lati".

"È un progetto pienamente inclusivo, che rientra nella filosofia del nostro istituto - ha aggiunto la professoressa Maria Somma - i ragazzi diversamente abili sono integrati in vari progetti, e questo bar didattico ne è una sintesi. La bellezza del progetto sta proprio nel fatto che tutti i ragazzi lavorano insieme".



Bekaert, Spinelli: "Qual è il piano per la reindustrializzazione? Il Ministero riconvochi l'azienda"

di Monica Campani

Intervento della consigliera regionale di Mdp-Art1 Serena Spinelli

Sulla scia dell'ultimo incontro tra Istituzioni e Sindacati per la reindustrializzazione dello stabilimento Bekaert di Figline l'advisor Sernet e l'azienda non hanno partecipato. Serena Spinelli consigliera regionale di Mdp-Art. 1 interviene: "Hanno ragione sindacati ed istituzioni a chiedere risposte per i lavoratori attualmente in cassa integrazione. L'accordo siglato al Mise prevedeva un Piano di reindustrializzazione, con impegno da parte del Ministro di Maio ad individuare i potenziali acquirenti. Dopo mesi ancora nessun passo concreto."

"Nessun passo avanti è stato fatto per un serio piano di reindustrializzazione - commenta la consigliera regionale Serena Spinelli (Art 1 – Mdp) - degli acquirenti annunciati a suo tempo dal Ministro nessuno per ora ha fatto passi concreti. Altre strade non sono però percorribili. Occorre infatti confermare l'assoluta priorità della reindustrializzazione, unica possibilità per mantenere la presenza sul territorio di tutti i lavoratori con le loro professionalità".

"Un piano di ricollocamento dei lavoratori in altri settori non va in questa direzione e aprirebbe inoltre la strada ad altri problemi: con l'abbandono produttivo del sito si aprirebbe infatti la questione di una sua riconversione e bonifica".

"Chiediamo dunque – conclude Spinelli - che si vada avanti nell'individuazione di possibili acquirenti, che siano salvaguardati la produzione e il lavoro di tutti gli addetti e di poter valutare al più presto le proposte di reindustrializzazione".



Data 20/02/2019 Pagina: /

Porta senese fa un passo indietro e chiede di poter rientrare nella Compagnia delle Contrade

di Monica Campani

L'Associazione storico culturale di Figline era venuta via dalla Compagnia delle Contrade l'anno scorso

"Porta Senese ha deciso di fare un passo indietro e di chiedere di poter rientrare nella Compagnia delle

Contrade. Ci sono interessi e passioni che vanno aldilà delle incomprensioni e dei problemi come l'amore verso Figline e la sua storia, il Palio di San Rocco e tutte le manifestazioni che ci vedono coinvolti. Proprio questa passione ci fa credere che l'unione fa la forza e che sia giusto che le quattro porte di Figline Valdarno si uniscano per cercare di fare sempre il meglio".

Con queste parole Luca Chimenti, presidente dell'Associazione storico culturale Porta Senese annuncia il ritorno nella Compagnia delle Contrade. Porta Senese era venuta via l'anno scorso dalla Compagnia per divergenze e incomprensioni interne: per questo non prese parte ad "Atmosfere medievali".

(<http://valdarnopost.it/news/porta-senese-ecco-perche-non-partecipiamo-ad-atmosfere-medievali>)

"Ci auguriamo che questo gesto possa essere il passo giusto per ricreare un'atmosfera più distesa e collaborativa tra le contrade già a partire da Atmosfere Medievali, evento di riferimento sul nostro territorio, e dia nuovo impulso alle attività future della Compagnia delle Contrade."



Interventi nei giardini e per i giochi: spesa 70mila euro

di Monica Campani

Sostituzioni e riparazioni dei giochi in fase di ultimazione a Figline e Incisa. Entro Aprile l'area gioco di Barberino diventa inclusiva

Terminati sabato scorso alcuni degli interventi programmati sulle aree gioco di Figline e Incisa.

Sostituiti integralmente i giochi del giardino di via Rossini a Figline, di via Rosselli a Matassino, e dei giardini di Gaville e de La Massa.

Nei giardini Dalla Chiesa a Figline, tra i più frequentati del Comune, sono stati incrementati i giochi a disposizione dei bambini puntando soprattutto sui bambini dai 3 ai 12 anni di età, che sono i maggiori fruitori dei giardini pubblici.

"A questo proposito, si ricorda che l'uso improprio dei giochi da parte di fasce d'età superiori non solo comporta danni alle strutture, ma anche costi per le riparazioni o per le sostituzioni, oltre ai relativi tempi di manutenzione. In questi casi, infatti, si deve ricorrere a ditte specializzate, come nel caso di alcuni degli interventi realizzati a Incisa, nei giardini "Fiera", in via Scotellaro a La Massa e ai giardini di Palazzolo".

Entro Aprile, poi, avverrà la sostituzione completa dell'area gioco di Porcellino e la realizzazione di un'area gioco inclusiva, cioè fruibile anche da bambini con disabilità, a Barberino.

Nel frattempo i giardinieri comunali, oltre alla manutenzione di siepi e piante, stanno posizionando le pavimentazioni sotto le panchine dei giardini di via Rosselli e via Togliatti, entrambi a Matassino, di via Cavicchi e via Rossini, a Figline, e di via Buonarroti, a Barberino. L'investimento complessivo per queste operazioni ammonta a oltre 70 mila euro.



La Croce Rossa di Incisa di prepara ad accogliere la "Cicogna": è la nuova ambulanza neonatale

di Glenda Venturini

Appuntamento con l'inaugurazione ufficiale domenica pomeriggio, dalle 15.30, in piazza Auzzi a Incisa

Alla Croce Rossa di Incisa arriva la "Cicogna", una nuova ambulanza con un allestimento specifico per i neonati. Grazie al progetto "Ovunque per i più piccoli" la CRI di Incisa con il contributo della Fondazione Cassa di

Risparmio di Firenze è riuscita a realizzare una nuova ambulanza dedicata ai professionisti della Terapia Intensiva Neonatale del Meyer.

Quest'ambulanza, dal nome in codice che è appunto "Cicogna" servirà per portare speranza oltre che professionalità e attrezzature ultraspecialistiche a tutti quei bambini che nascono prematuramente o con seri problemi di salute.

L'inaugurazione si terrà domenica 24 febbraio: il ritrovo è alle 15,30 in piazza Auzzi, poi la benedizione e la sfilata dei mezzi all'interno del paese.



"Inclusione: un gioco da ragazz*" al circolo Arci Rinascita di Figline l'evento contro la discriminazione

di Matteo Mazzierli

Una serata contro la discriminazione quella nella sede di Radio Valdarno al circolo Arci Rinascita, affrontata tramite il punto di vista dei giochi di ruolo e da tavolo. Appuntamento per le 21

Nessuno dovrebbe essere escluso da qualsiasi contesto, soprattutto da quello ludico: questo

l'obbiettivo della serata al circolo Arci Rinascita di Figline, sede di Radio Valdarno, dove sabato sera verranno indagati i temi della discriminazione.

Il modo in cui verranno affrontati questi delicati argomenti è decisamente originale: essi saranno esaminati all'interno del mondo dei giochi di ruolo e da tavolo, condividendo esperienze, approfondendo problemi e cercando possibili soluzioni "giocando" ed immedesimandosi in un ambiente inconsueto.

Una prospettiva diversa e innovativa per trattare temi come: orientamento sessuale, identità di genere e discriminazione delle minoranze, a cui sarà presente Claudia Pandolfi, giocatrice di ruolo e attivista LGBT+, fondatrice del gruppo di ricerca "Donne, dadi & dati" impegnata nell'indagare le tematiche della discriminazione nel mondo del gioco di ruolo, a cui questa serata aggiungerà il proprio contributo per l'attualissimo dibattito che si sta tenendo in Italia.



Istituto De Angeli, ancora incertezza per le prospettive: i sindacati proclamano uno sciopero

di Glenda Venturini

Sciopero di 8 ore nella giornata di venerdì 22 febbraio, indetto dai sindacati di categoria di Cgil Cisl e Uil e dalla Rsu. Un anno dopo il confronto aperto in Regione, secondo i rappresentanti dei lavoratori mancano ancora risposte da parte dell'azienda sugli investimenti

Saranno di nuovo in sciopero, venerdì 22 febbraio, i dipendenti dell'Istituto De Angeli, lo stabilimento farmaceutico di Prulli nel comune di Reggello dove lavorano circa 280 dipendenti. È passato un anno dall'apertura del tavolo in Regione, dopo le proteste messe in atto nell'inverno 2017 - 2018 da sindacati e lavoratori per protestare contro le incertezze sul futuro.

Ora dunque le sigle sindacali Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil insieme con la Rsu aziendale hanno proclamato un nuovo sciopero di 8 ore, con un presidio davanti ai cancelli dello stabilimento in mattinata, dalle 10 alle 12. "Manca la proposta di soluzioni da parte dell'azienda per alcuni temi che abbiamo posto - spiegano i sindacati - dall'ottimizzazione del ciclo produttivo, all'adeguamento degli organici e degli impianti". La richiesta all'azienda è di aprire un confronto.



Ludopatie: si apre il tavolo in Valdarno fiorentino. Coinvolti enti, istituzioni, associazioni: "Fenomeno in crescita"

di Glenda Venturini

Il gioco d'azzardo patologico al centro del Tavolo interistituzionale che a Figline ha dato il via ad un percorso comune, che coinvolge medici, forze dell'ordine, istituzioni, ma anche associazioni, scuole e sindacati: l'obiettivo è di individuare modalità di aiuto integrate nella zona fiorentina sud est, dove sono già più di una ventina le persone prese in carico per ludopatie

Cresce il fenomeno della dipendenza da gioco d'azzardo, in Italia così come in Valdarno: aumentano in maniera impressionante i volumi dei soldi giocati, ma salgono anche i casi di persone affette da ludopatie che sono in carico ai Servizi delle dipendenze delle Asl. E se il Valdarno aretino è da alcuni anni in prima linea nelle politiche di contrasto e prevenzione, oggi anche in quello fiorentino si sta organizzando in una rete per organizzare interventi efficaci.

Per questo a Figline, in Palazzo Pretorio, l'Azienda Usl Toscana Centro e la Conferenza dei Sindaci della Zona Distretto Fiorentina Sud Est ha organizzato insieme ad enti, istituzioni e servizi il primo incontro di un Tavolo interistituzionale che ha coinvolto medici, rappresentanti delle istituzioni, forze dell'ordine ma anche associazioni. "L'obiettivo - ha spiegato la dottoressa Paola Trotta, responsabile del Servizio dipendenze della Asl Centro - è di mettere insieme tutti i soggetti coinvolti per giungere ad un linguaggio condiviso e cercare strategie sempre più capaci di intercettare la richiesta di aiuto proveniente dal territorio in tema di gioco d'azzardo patologico".

"I numeri sono in crescita secondo i dati dell'Agenzia regionale di Sanità: anche se il numero dei giovani che giocano è lievemente in calo, anche grazie alle campagne di sensibilizzazione della Toscana, recenti ricerche hanno messo in luce fenomeni da non sottovalutare. Nella nostra regione ci sono ancora 13mila ragazzi a rischio, in età 15-19 anni; e quasi 40mila adulti. Coloro che sono in carico ai Servizi dipendenze sono invece 1.500 circa in Toscana, alcune centinaia di questi nella Asl Toscana Centro, e sono una trentina nella zona sud est, fra il Valdarno fiorentino e Bagno a Ripoli", ha concluso la dottoressa Trotta.

I Ser.D. possono aiutare chi soffre di disturbo da gioco d'azzardo. I giocatori patologici e le loro famiglie possono trovare una équipe dedicata che dia risposta a queste loro problematiche, in molti casi portare ad una maggiore consapevolezza, che spesso è molto alta nei congiunti, ma scarsa in chi invece soffre del disturbo. Dell'équipe fanno parte medici, psicologi, assistenti sociali, educatori e infermieri, ma anche personale esperto per interventi quali la Consulenza Finanziaria professionale e la Consulenza Legale. L'accesso ai Ser.D. è diretto, senza bisogno della richiesta medica e gli operatori lavorano nel rispetto totale della privacy perché è importante che la soglia di accesso sia bassa e facile da superare e che chi si rivolge ai Servizi si senta protetto nella sua privacy.

"Il Tavolo che si riunisce oggi - ha commentato l'assessore alle politiche giovanili di Figline e Incisa, Sauro Testi - è un primo importante passo avanti per riunire tutti i soggetti coinvolti in questo ambito. I numeri sono impressionanti, si stima che in ogni comune venga giocata ogni anno una cifra pari al bilancio comunale: a Figline e Incisa si parla di circa 44 milioni di euro. Non possiamo ignorare un fenomeno di questa portata".

"Come Anci Toscana abbiamo sostenuto una importante battaglia per il contrasto alle ludopatie - ha aggiunto Simona Neri - e iniziative come queste sono indispensabili non solo per allargare la sensibilità al fenomeno e avere il quadro della situazione, ma anche per fornire risposte a chi soffre già di questo disturbo".



Data 22/02/2019 Pagina: 21

FIGLINE APPELLO DI REGIONE E SINDACATI PER UN NUOVO TAVOLO

«Bekaert, sos al ministro»

E' stasi: cresce la preoccupazione tra i lavoratori

di **MONICA PIERACCINI**

HANNO partecipato anche i lavoratori Bekaert al pranzo di solidarietà per i colleghi del magazzino Zara di Reggello, in presidio permanente a Pian di Rona. Se ancora incerto è il futuro dei 39 lavoratori di Zara, gli ormai ex dipendenti Bekaert sono in cassa integrazione fino a dicembre. E in attesa di notizie sulla reindustrializzazione dell'area di Figline. Tra le imprese più vicine a un accordo per rilevare lo stabilimento ci sarebbe la bielorusa Bmz. Anche Luigi Di Maio, qualche giorno fa, ha incontrato il ministro bielorusso e ha fatto sapere che la vertenza Bekaert potrebbe essere in fase di risoluzione. Ma all'ultimo incontro con Regione, Comuni e sindacati, non si sono presentati né l'advisor Sernet, incaricato da Bekaert di seguire la reindustrializzazione del sito, né l'azienda belga, che ha chiuso la fabbrica per delocalizzare in Europa dell'Est. «Siamo preoccupati. Alla fine all'ultimo incontro convocato dalla Regione nemmeno l'azienda era presente. Purtroppo non abbiamo novità sulla fase di reindustrializzazione», commenta Alessandro Beccastrini, segretario regionale della Fim Cisl. «In questa situazione, l'unico tavolo da attivare il più velocemente possibile è quello al ministero dello Sviluppo Economico. Essendo previsti monitoraggi trimestrali, dovrebbe

essere convocato entro fine marzo, ma chiederemo di anticiparlo entro le prime due settimane».

«**IL MINISTERO** riconvochi l'azienda», chiede anche la consigliera regionale di Art1-Mdp, Serena Spinelli. «Nessun passo avanti è stato fatto per un serio piano di reindustrializzazione, degli acquirenti annunciati a suo tempo dal ministro nessuno per ora ha fatto passi concreti. Altre strade non sono però percorribili. Occorre confermare l'assoluta priorità della reindustrializzazione, unica possibilità per mantenere la presenza sul territorio di tutti i lavoratori con le loro professionalità».



Alessandro Beccastrini, segretario regionale della Fim Cisl

REGGELLO MANCA ANCORA CERTEZZE SUL PIANO

De Angeli in sciopero, un anno

L'ISTITUTO De Angeli in sciopero, oggi, a causa delle incertezze per il futuro. Indetto dai sindacati di categoria di Cgil Cisl e Uil e dalla Rsu, lo sciopero avviene, un anno dopo il confronto aperto in Regione, perché mancano ancora le risposte da parte dell'azienda sugli investimenti futuri. Lo stabilimento farmaceutico di Prulli nel comune di Reggello, dove lavorano circa 280 dipendenti, dopo le proteste messe in atto nell'inverno 2017 - 2018 da sindacati e lavoratori, ancora non hanno

certezze sui piani. I sindacati Filct insieme con la Rsu hanno cancellato lo sciopero di 8 giorni dello stabilimento alle 12. «Manca la risposta dell'azienda per avviare i lavori e spiegare i sindacati produttivo, all'adequazione degli impianti». La ricominciato il confronto.



Data 22/02/2019 Pagina: 21

E Porta Senese torna in Compagnia

PORTA Senese chiede di poter rientrare nella Compagnia delle Contrade dopo un anno. «Ci sono interessi e passioni che vanno al di là di problemi e incomprensioni come l'amore verso Figline e la sua storia, il Palio di San Rocco e le manifestazioni che ci vedono coinvolti. Questo ci fa credere che l'unione fa la forza e che sia giusto che le quattro porte si uniscano per cercare di fare meglio», afferma il presidente Luca Chimenti.



Data 22/02/2019 Pagina: 21

De Angeli in sciopero, un anno senza risposte

L'ISTITUTO De Angeli in sciopero, oggi, a causa delle incertezze per il futuro. Indetto dai sindacati di categoria di Cgil Cisl e Uil e dalla Rsu, lo sciopero avviene, un anno dopo il confronto aperto in Regione, perché mancano ancora le risposte da parte dell'azienda sugli investimenti futuri. Lo stabilimento farmaceutico di Prulli nel comune di Reggello, dove lavorano circa 280 dipendenti, dopo le proteste messe in atto nell'inverno 2017 - 2018 da sindacati e lavoratori, ancora non hanno

certezze sui piani d'investimento. Per questo le sigle sindacali Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil insieme con la Rsu aziendale hanno proclamato uno sciopero di 8 ore, con un presidio davanti ai cancelli dello stabilimento in mattinata, dalle 10 alle 12. «Manca la proposta di soluzioni da parte dell'azienda per alcuni temi che abbiamo posto - spiegano i sindacati - dall'ottimizzazione del ciclo produttivo, all'adeguamento degli organici e degli impianti». La richiesta all'azienda è di aprire un confronto.



Ex Bekaert, i sindacati scrivono al Ministro Di Maio: "Convochi un incontro, prima possibile"

di Glenda Venturini

I rappresentanti di Fim, Fiom e Uilm hanno firmato una lettera inviata al Ministero per chiedere che l'incontro per l'aggiornamento sulla vicenda Bekaert sia convocato prima del previsto: "Non sappiamo più nulla della reindustrializzazione"

"Serve un incontro urgentemente, perché la mancanza di notizie sulla reindustrializzazione è preoccupante":

è questo in sintesi quanto hanno scritto i rappresentanti sindacali di Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm Uil al Ministro per lo Sviluppo Economico, Luigi Di Maio. La questione è quella della ormai ex Bekaert di Figline, dove i lavoratori sono in cassa integrazione per cessazione dalla fine del 2018.

L'ultimo incontro a Figline, che doveva proprio fare il punto sulle prospettive della reindustrializzazione del sito, è stato disertato da azienda e advisor. E così i rappresentanti sindacali hanno deciso di chiedere una anticipazione dell'incontro, già previsto per fine marzo, al Mise: la richiesta è che venga convocato nella prima metà del mese di marzo.



Presidio alla De Angeli

REGGELLO *Chiesta riorganizzazione dei cicli di lavoro*

di PAOLO FABIANI

SCIOPERO di otto ore all'Istituto farmaceutico De Angeli di Reggello con presidio ieri mattina davanti ai cancelli dalle 10 alle 12. Si tratta di una vertenza che va avanti ormai da alcuni anni e che vede impegnati i 280 lavoratori che producono medicinali per conto di una multinazionale francese.

La loro richiesta, alla quale nessuno sinora ha risposto, è quella di riorganizzare il ciclo produttivo: «Il lavoro non manca – spiegano Massimo Bollini e Mirco Zacchei rispettivamente di Filctem Cgil e Femca Cisl – ma non si può chiedere ai lavoratori di effettuare turni più pesanti e magari stare per ore a guardare una macchina ferma, guasta che nessuno ripara. Almeno questo ci viene riferito dalle maestranze e non è giusto procedere in questa situazione».

«**DOBBIAMO** cambiare passo – propongono i sindacalisti – perché possiamo migliorare sen-



Presidio fuori dai cancelli dello stabilimento farmaceutico De Angeli

za aumentare turni. Non vanno perse commesse per problematiche risolvibili, basta affrontarle. L'azienda deve capire che lavorare meglio non significa lavorare di più; produrre di più e gestire i processi del ciclo produttivo rendendoli efficienti in modo adeguato. Finora – concludono i sindacati – è mancato proprio questo, un confronto serio e concreto in merito all'efficienza e alle potenzialità, ed è questa chiusura aziendale che desta

forte preoccupazione per il futuro della De Angeli».

NEL BREVE periodo non sono escluse altre iniziative mirate a informare sulla situazione di questo stabilimento, che si trova in località Prulli e che da alcuni anni è subentrato alla storica Boheringer, che finì delocalizzata dai tedeschi nel nord Italia. Striscioni e bandiere a sostegno delle ragioni dei lavoratori della De Angeli sono ben visibili anche dall'Autosole.



Data 22/02/2019 Pagina: 23

Gioco d'azzardo numeri in crescita Ecco le strategie

OBIETTIVO sul gioco d'azzardo patologico a Figline. Aumentano in maniera impressionante i volumi dei soldi giocati e insieme salgono i casi di persone affette da ludopatie seguite dai Servizi dipendenze delle Asl. A Figline, in Palazzo Pretorio, l'Asl Toscana Centro e la Conferenza dei sindaci della Zona Sud Est, hanno organizzato il primo incontro di un Tavolo interistituzionale che ha coinvolto medici, rappresentanti delle istituzioni, forze dell'ordine e associazioni. «L'obiettivo – ha spiegato Paola Trotta, responsabile del Servizio dipendenze dell'Asl – è mettere insieme tutti i soggetti coinvolti per giungere a un linguaggio condiviso e cercare strategie capaci di intercettare la richiesta di aiuto del territorio». I numeri sono in crescita secondo i dati dell'Agenzia regionale di Sanità: in Toscana ci sono ancora 13mila ragazzi (tra i 15-19 anni) a rischio e quasi 40mila adulti. Coloro che sono in carico ai Servizi dipendenze sono invece 1.500, alcune centinaia nella Asl Toscana Centro, e una trentina nella zona Valdarno fiorentino e Bagno a Ripoli.

Beatrice Torrini



Elezioni amministrative: La Sinistra-LeU e Pd corrono insieme

di Monica Campani

Primi movimenti in vista delle elezioni amministrative a Figline Incisa del prossimo mese di maggio

La Sinistra-LeU e Pd annunciano insieme per le prossime elezioni amministrative di Figline Incisa.

"Le delegazioni de La Sinistra-LeU e del Pd hanno condiviso di proseguire gli incontri per la costruzione

di una area di Centro-Sinistra, di Progresso, in vista delle prossime elezioni amministrative di Figline e Incisa Valdarno. L'obiettivo in questa fase è definire uno spazio di carattere politico-sociale dentro il quale rinnovare la politica, ridare slancio alla partecipazione, sviluppare nuove energie e nuovi volti. In un momento storico del Paese dove gli egoismi, le paure, lo sviluppo di muri sembra essere il collante su cui la politica costruisce il consenso, avere come obiettivo la definizione di un orizzonte diverso e declinarlo non è scontato".

"Per questo La Sinistra-LeU e PD parlano di 'Cantiere', perché si vuol rendere questo luogo di discussione aperto a tutti i contributi che vogliano condividere questi obiettivi. Ci impegniamo a dare continua e costante informazione sull'andamento degli incontri".



"Per Le Borra si cerchi il coinvolgimento di Enel per progetti a basse emissioni": mozione di Sottili

di Glenda Venturini

La mozione sarà discussa nel corso della prossima seduta consiliare di Figline e Incisa

Una mozione per chiedere all'Amministrazione comunale di Figline e Incisa di coinvolgere anche Enel per programmare investimenti sull'area delle Borra, quella porzione di terreno che fine a qualche anno fa era

destinata a discarica, salvo poi un ripensamento della Regione in seguito alla mobilitazione di cittadini, rappresentanti politici e istituzioni locali.

A riportare la questione sui banchi del Consiglio comunale è Francesco Sottili, ex Pd oggi nel Gruppo misto. " Il Comune di Figline e Incisa - si ricorda nel testo - ha già stanziato, attraverso mutuo CDP per € 700.000, l'acquisto del terreno denominato "Le Borra", senza aver peraltro ancora definito la transazione definitiva di acquisto. L'immobile infatti non risulta ad oggi a Patrimonio dell'Ente". Già dal 2017, per quel terreno, una mozione del Pd "impegnava il Sindaco e la Giunta a chiedere alla Regione Toscana di eliminare qualsiasi riferimento alla realizzazione della discarica di Le Borra dal Piano Interprovinciale dei Rifiuti, dal Piano d'ambito per l'ATO Toscana Centro e dal Piano Regionale dei Rifiuti".

Sottili ricorda inoltre "gli accordi presi tra Comune FIV e Università degli Studi di Firenze per trovare possibili destinazioni all'area oggetto della presente mozione" e cita alcuni impegni presi da Enel Spa per il futuro, in particolare sull'abbattimento delle emissioni di CO2 e la realizzazione di nuovi impianti che utilizzino energie rinnovabili.

"Alla luce di tutto questo - spiega il Consigliere Sottili - si impegna Sindaco e Giunta a farsi promotori nei confronti della Società Enel spa al fine di poter verificare la possibilità di convogliare eventuali futuri investimenti da destinare nell'area denominata "Le Borra"; a rendersi promotori della costituzione di un tavolo tecnico-scientifico che possa proporre soluzioni e destinazioni d'uso dell'area di "Le Borra", coinvolgendo le realtà imprenditoriali del Valdarno Superiore e la Società Enel spa; ad informare e rendere partecipi i Comuni del Valdarno Superiore, gli organi competenti della città Metropolitana di Firenze e della regione Toscana e ad aggiornare il Consiglio comunale entro la fine della legislatura degli sviluppi della presente mozione". Il testo sarà discusso nella prossima seduta consiliare.



Data 24/02/2019 Pagina: 27

FIGLINE INCISA INTERVENTI NELLE AREE VERDI PER SETTANTAMILA EURO

I giardini si fanno belli

Giochi nuovi anche per bambini disabili. Ecco la mappa

di **PAOLO FABIANI**

NONOSTANTE il passo indietro di questi giorni, la primavera bussa alle porte e il Comune di Figline e Incisa risponde con un investimento di 70mila euro per la manutenzione dei giardini pubblici e delle aree 'verdi' in generale. Sono stati sostituiti integralmente i giochi del giardino di via Rossini a Figline, di via Rosselli a Matassino, e dei giardini di Gaville e La Massa. Un intervento particolare è stato predisposto per il grande parco Dalla Chiesa di Figline, uno dei più frequentati del territorio comunale, dove sono stati incrementati nuovi giochi per bambini puntando in particolare nella fascia d'età dai 3 ai 12 anni, che sono i maggiori fruitori.

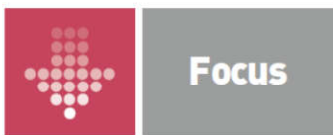
«Ora ne approfittiamo per ricordare – precisa il Comune – che l'uso improprio dei giochi da parte di fasce di età superiori, non solo comporta danni alle strutture, ma anche costi per le riparazioni o le sostituzioni, oltre ai relativi tempi di manutenzione. In questi casi si deve infatti ricorrere a ditte specializzate,

come già accaduto in passato per alcuni interventi effettuati a Incisa, nel giardino di piazza Mazzanti, in via Scotellaro a La Massa e ai giardini di Palazzolo».

LA SQUADRA dei giardinieri comunali concluderà entro apri-

le la sostituzione delle attrezzature ludiche dell'area giochi del Porcellino e la realizzazione di un'area gioco inclusiva a Barberino di Incisa, appositamente dotata di attrezzature per bambini affetti da disabilità. La squadra

verde, oltre a provvedere alla manutenzione di siepi e piante, è impegnata anche nella pavimentazione sotto le panchine dei giardini di via Rosselli e via Togliatti a Matassino, di via Cavicchi e via Rossini a Figline e via Buonarroti a Barberino.



Attrezzature

Sostituzioni in via Rossini e al parco Dalla Chiesa di Figline, e poi a Gaville, Matassino e La Massa

Spazio gioco

Realizzata un'area gioco inclusiva a Barberino di Incisa per bambini con disabilità



Rasatura dei prati e installazione nuovi giochi in corso



Data 24/02/2019 Pagina: 27

INCISA MARCHIO SIMPLEY

La storica Coop cambia proprietà

DA LUNEDÌ cambia gestione il negozio che la storica Coop aveva affidato nel 2014 al marchio Simpley, mantenendo il controllo del personale. «Ora però non è più possibile – ha spiegato il presidente Fabrizio Giovannoni – non c'è più spazio per volontariato: per gestire un'azienda che fa due milioni l'anno d'incasso ci vuole un manager, perciò il consiglio ha deciso di cedere il negozio a un nuovo titolare che ha formato un'apposita società. Avevo pensato che i dipendenti potessero gestirla ma solo uno si è detto disponibile, da qui la decisione di rivolgerci all'esterno». Il nuovo titolare, che manterrà il marchio, ha riassorbito tutto il personale con un contratto di sei anni. Per quanto riguarda i soci Coop avranno gli stessi sconti di prima, mentre l'affitto che incasserà la vecchia Coop servirà per pagare i mutui contratti per il rinnovo dell'immobile».

Paolo Fabiani



Croce Rossa di Incisa in festa, inaugurati tre nuovi mezzi: c'è anche la "Cicogna" per il trasporto dei neonati al Meyer

di Glenda Venturini

Taglio del nastro per i tre nuovi mezzi della Croce Rossa di Incisa, uno dei quali finanziato con un bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. "Siamo una associazione viva, con oltre duecento volontari e un parco mezzi che oggi ne conta ben 14", commenta il presidente

Domenica di festa a Incisa per la locale Croce Rossa Italiana: l'associazione ha inaugurato tre mezzi, tra cui la nuova "Cicogna", allestita come mezzo di ultima generazione per il trasporto neonatale secondo gli standard del Meyer. Un nuovo acquisto che è stato possibile grazie ad un progetto che ha vinto il bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

"Da anni siamo in prima linea nella collaborazione con il Meyer per il trasporto di neonati - ha spiegato il Presidente, Giovanni Paolo Foderaro - questo nuovo mezzo è stato allestito proprio con le indicazioni dei medici dell'ospedale fiorentino, grazie ad un importante finanziamento che abbiamo ottenuto con il nostro progetto. Gli altri due mezzi, attrezzati per il trasporto sanitario e sociale, sono invece stati acquistati con fondi dell'associazione. Un ringraziamento va a tutti coloro che contribuiscono alla vita della Croce Rossa".

Una associazione particolarmente viva: "Siamo circa duecento volontari, contiamo su un parco mezzi che oggi arriva a quota 14, e abbiamo circa cinquecento soci. Operiamo sul territorio per il soccorso sanitario ma anche per i compiti di protezione civile: siamo sempre in prima linea, a servizio dell'intera comunità".